

ANISA per l'educazione all'arte
Associazione Nazionale Insegnanti Storia dell'Arte
SEZIONE DI VENEZIA

Rappresentante provinciale: Prof. Elvia de Portada, Giudecca 419, 30133-Venezia
041-5289089 335-5310891 deportad@tin.it www.anisa.it

A TUTTI SOCI

Circ. n.8/2010
Venezia,

PROGRAMMA DI OTTOBRE 2010
ideato e guidato da Elvia de Portada

DIMORE STORICHE-----

FONDAZIONE UGO DA COMO a Lonato (BS)

giovedì 14 OTTOBRE

Riconosciuta nel 1942, la Fondazione ha sede nella casa-museo abitata fino al 1941 dal senatore bresciano **Ugo Da Como (1869-1941)** il quale destinò le intere sue proprietà all'istituzione di un ente autonomo che ancor oggi esplica le funzioni volute dal fondatore e riconosciuto da un apposito Statuto, il cui scopo fondamentale è quello di promuovere ed incoraggiare gli studi, stimolandone l'amore nei giovani a cui sono destinate borse di studio e di perfezionamento. La Fondazione basa essenzialmente le proprie attività in favore della conservazione e promozione della ricca Biblioteca (fondo librario di 50.000 volumi disponibile al pubblico), e delle ingenti raccolte artistiche (tra le più importanti dell'Italia settentrionale) ospitate nella **casa-museo del Podestà**, edificio quattrocentesco che ospitava il rappresentante della Repubblica di Venezia, che dominò il territorio lonatese dal 1441 per 350 anni. Fu acquistato nel 1906 dal deputato liberale Ugo Da Como, che conscio della sua importanza storica, lo fece "restaurare" dal maggiore architetto bresciano, Antonio Tagliaferri (1835-1909), ambientandovi le raccolte negli spazi domestici che rappresentano una significativa testimonianza del gusto dell'abitare tra '800 e '900 e rispecchiano la singolare dimensione d'arredo voluta dal suo ultimo colto abitatore. La Casa fa parte oggi di un complesso monumentale di straordinaria bellezza, dominato dalla grandiosa **Rocca** visconteo-veneta, una delle più imponenti della Lombardia.

VILLA BORGHESE CAVAZZA a Isola del Garda (BS)

L'isola del Garda, situata sulla sponda bresciana del lago, per secoli espressione del più alto misticismo, deve oggi il suo fascino alla straordinaria villa in stile neogotico veneziano, progettata dall'architetto Luigi Rovelli nel primo '900. Ai suoi piedi terrazze e giardini all'italiana digradano fino al lago, mentre tutt'intorno la vegetazione è rigogliosa e intatta, ricca di piante locali, esotiche, essenze rare e fiori unici: una selva armonica di pini e cipressi, di acacie e limoni, di magnolie e agavi. Nel corso dei secoli l'isola del Garda, attualmente proprietà della famiglia Cavazza, ebbe vari nomi legati quasi sempre ai diversi proprietari: insula Cranie, isola dei Frati, isola Lechi, isola Scotti, isola de Ferrari e più tardi isola Borghese. Pur non trovando precisi riferimenti negli scritti latini, non vi è dubbio che già al tempo dei romani fosse abitata. La prima menzione storica si trova in un decreto di Carlomagno dell' 879 che documenta la donazione dell'isola ai frati di San Zeno di Verona. L'isola rimase proprietà dei monaci per un tempo indeterminato e sappiamo che verso il 1180 essa faceva parte del feudo concesso dall'Imperatore Federico Barbarossa agli antenati di Biemino da Manerba, che donò parte dell'Isola a Francesco d'Assisi, di ritorno dall'oriente, che vi istituì un romitorio. Nel 1429 con l'arrivo di S. Bernardino da Siena, il vecchio monastero venne rinnovato ed ampliato; l'isola divenne un importante centro ecclesiastico di meditazione che ospitò illustri personaggi religiosi, come padre Francesco Licheto della nobile famiglia Lechi di Brescia, il quale a partire dal 1470 vi istituì una scuola di teologia e filosofia. Nel 1778 l'ormai vetusto monastero venne soppresso definitivamente da Napoleone che con la Repubblica Cisalpina acquisì il diritto di proprietà sull'isola. In seguito divenne proprietà del demanio e negli anni successivi ebbe diversi proprietari: Gian Battista Conter (1800), i fratelli Benedetti di Portese (1803), Giovanni Fiorentini di Milano (1806) ed il Conte Luigi Lechi di Brescia (1817) che vi apportò importanti opere di restauro e costruzione. Nel 1860 fu espropriata dallo Stato e assegnata all'esercito. L'idea di costruirvi una fortezza venne però abbandonata e se ne decise la vendita all'asta; la proprietà venne aggiudicata al Barone Scotti che la rivendette al Duca Gaetano de Ferrari di Genova e a sua moglie, l'Arciduchessa russa Maria Annenkoff, che tra il 1880 e il 1900 si dedicarono alla progettazione e alla realizzazione del parco, mentre il palazzo fu arricchito da terrazze sistemate a giardino all'italiana dove oggi fioriscono pregiati tipi di rose. Prima della morte del Duca nel 1893, i due concepirono insieme il progetto di un nuovo palazzo che fu costruito in stile neogotico-veneziano tra il 1890 e il 1903 su progetto dell'architetto Luigi Rovelli. Dopo la morte dell'Arciduchessa, l'isola passò in eredità prima alla figlia Anna Maria, sposa del Principe Scipione Borghese di Roma e poi, nel 1927, alla figlia Livia, sposata con il Conte Alessandro Cavazza di Bologna, che la mantennero in ottimo stato per lasciarla in eredità al figlio Camillo che la lasciò a sua volta alla moglie Charlotte ed ai sette figli. Questi oggi continuano ad occuparsi con passione del palazzo che abitano e dello stupendo parco, la cui importanza botanica è sottolineata dalla presenza di essenze provenienti da tutto il mondo.

Programma

ore 7.50 partenza (**ritrovo ore 7.40**) in pullman da Piazzale Roma

(soste a richiesta al momento dell'iscrizione ore 8.00 piazzola ATVO stazione e casello Padova ovest ore 8.20).

Ore 10.15-12.15 visita della FONDAZIONE UGO DA COMO (Lonato- BS). Proseguimento per Gardone Riviera (BS) con pranzo ore 13.30 presso Ristorante Casinò (Via Zanardelli 166). Trasferimento all'Isola del Garda in motoscafo privato per la visita (ore 15.00-17.00) della VILLA BORGHESE CAVAZZA e del Parco con drink di saluto. Ore 17.30 partenza da Gardone per Venezia. Arrivo a Piazzale Roma ore 20.00.

Quote di partecipazione: € 85,00 soci/ € 90,00 non soci comprendenti viaggio A/R in pullman, ingressi e visite guidate a Fondazione Ugo Da Como e Villa Borghese Cavazza, motoscafo privato A/R Gardone-Isola del Garda, pranzo a Gardone, mance, assistenza tecnica e culturale, diritti di agenzia.

Iscrizioni: presso Agenzia BUCINTORO Viaggi di Campo San Luca 041. 5210632

ENTRO LUNEDI' 4 OTTOBRE

con la consegna dell'intera quota che in caso di rinuncia dopo la data di scadenza sarà restituita solo se sostituiti con altro nominativo. Si consiglia di lasciare in agenzia i vostri dati in lista d'attesa. Max 18 partecipanti.

“**BOLZANO e i castelli del Trentino**”

3-4 NOVEMBRE

A **Calliano**, splendida frazione di Trento, si erge su un masso roccioso l'imponente **Castel Pietra**, che controllava strategicamente questa importante via di transito e costituiva il baluardo militare a sud della città di Trento. Fu teatro di scontri cruenti quando la Serenissima manifestò le proprie mire sul territorio trentino. Qui avvenne la famosa battaglia di Calliano nel 1487 e qui le truppe austriache si opposero a quelle napoleoniche nel 1796. Qualche decennio prima i baroni Cresseri di Bretenstein trasformarono l'edificio in elegante residenza signorile privata. Di grande fascino è la Sala del Giudizio con affreschi quattrocenteschi del veronese Bartolomeo Sacchetto con scene mitologiche e di caccia al cervo.

Al centro di un mondo tedesco su cui spira aria mediterranea, **Bolzano** respira ancora un'aria asburgica retaggio della lunga dominazione iniziata nel 1363, quando l'ultima erede dei conti del Tirolo cedette agli austriaci i propri domini. Il borgo di “Bauzanum” fu fondamentale per controllare i traffici che convergevano dal Passo di Resia e dal Brennero e si sviluppò grazie agli scambi commerciali, dotandosi di una struttura urbana caratterizzata da strade parallele est-ovest. Una prima forte espansione avvenne solo nella seconda metà dell'800 con la stazione climatica di Gries, una delle più famose dell'impero asburgico, che le distese di vigne e frutteti separavano dal centro storico. Negli anni '30 si aggiunse la città “italiana”, tramite l'immigrazione e la creazione di un quartiere industriale, che saldò come una sorta di ponte i due comuni. L'italianizzazione, attuata all'insegna della rivincita sulla popolazione di lingua tedesca, cercando di dare alla città un volto nuovo, divenne un problema molto spinoso nel secondo dopoguerra, per finire superato ai nostri giorni in nome della multietnicità, favorita dalla nascita dell'Europa unita. Questa poliedricità di culture rendono la Bolzano attuale particolarmente suggestiva e culturalmente interessante.

La visita inizia dal cuore storico di **Piazza Walter**, dedicata a Walter von der Vogelweide (1170-1230), uno dei maggiori poeti di lingua tedesca del Medioevo, sulla quale prospetta l'abside gotica del **Duomo** dal colorato tetto spiovente e dedicato a Maria Assunta. L'edificio ha origine romaniche come denuncia il protiro sorretto da leoni e fu iniziato da maestranze lombarde nel 1280, proseguendo poi dal 1340 sotto la direzione di capomastri svevi. L'interno presenta un fastoso altare barocco e il prezioso pulpito gotico scolpito da Hans Lutz (1514). La **chiesa dei Domenicani** fu uno dei primi edifici gotici della città. All'interno affreschi tre-quattrocenteschi, una pala del Guercino, e la straordinaria cappella di S. Giovanni affrescata da numerosi pittori di scuola giottesca (1330-1340). La suggestiva **Via dei Portici** vede fronteggiarsi i porticati italiani e quelli tedeschi con i prospetti delle case gotiche abbellite da erker e decorazioni a stucco. La **chiesa dei Francescani**, eretta nel 1221, ha subito numerosi rimaneggiamenti, ma conserva al suo interno il prezioso altare della Natività intagliato in legno da Hans Klocker (1500). La **chiesa di Nostra Signora** di Gries dai pregevoli portali gotici conserva due capolavori: un Crocifisso ligneo del 200 e l'altare a portelle con la Incoronazione di Maria del grande Michael Pacher (1475).

Grazie alla sua ubicazione, **Castel d'Appiano (Castel-Burg Hocheppan)** può essere annoverato tra i più interessanti castelli sudtirolesi: un maniero in cui il fascino della rocca medievale si somma alla bellezza del paesaggio. La posizione panoramica dominante l'Oltradige, spazia dalla Alpi Venoste alle Dolomiti. Costruito nel XII secolo, venne ampliato nella parte centrale tra il 1200 e il 1500. I proprietari furono prima i conti d'Appiano, poi i conti del Tirolo e dal 1911 i conti von Enzenberg di Terlano-Liebeneich. Dopo imponenti lavori di restauro, il gioiello architettonico è ora nuovamente aperto ai visitatori. La cappella con il suo ciclo di affreschi risalenti al primo decennio del XII secolo, è una delle testimonianze più importanti del periodo romanico in Alto Adige.

All'inizio del Val Sarentina a picco sul torrente Tälvera si erge **Castel Ròncolo (Schloss Runkelstein)** costruito nel 1237 e decorato nel 1390-95 con affreschi che sono la più completa testimonianza della pittura profana del Medioevo in Tirolo. I temi sono quelli della vita di corte con scene di danza, caccia, giochi di cavalieri e dame

elegantemente abbigliati, e quelli letterari, storici e leggendari come la Storia di Tristano e dei cavalieri della Tavola rotonda.

SISTEMAZIONE-----

- **Park Hotel Luna Mondschein (4 stelle) Via Piave 15- Bolzano 0471. 975642**

Ospitato in una delle più antiche e prestigiose dimore di Bolzano, menzionata per la prima volta nel 1340 come Taverna Mondschein (chiaro di luna) e proprietà della famiglia Mayr sin dal 1798, l'hotel è circondato da un magnifico parco e appartiene alla catena Hotel Charme & Relais.

Programma

mercoledì 3 novembre

ore 7.50 partenza in pullman da Piazzale Roma (**ritrovo ore 7.45**). **ore 8.00** sosta a richiesta a Mestre- piazzale ATVO Stazione. Ore 11.00-12.00 visita di CASTEL PIETRA a Calliano (TN). ore 13.15 pranzo presso Trattoria La Cantinota (Via S. Marco 22-24) a TRENTO. Proseguimento e arrivo a BOLZANO. Dopo la sistemazione nelle camere prenotate, itinerario a piedi nel centro storico: Piazza Walter, Duomo, chiesa dei Domenicani, chiesa dei Francescani, Via dei Portici. Ore 20.00 cena presso il locale storico Osteria Hopfen & Co. (Piazza Erbe 17).

giovedì 4 novembre: ore 9.00 partenza dall'hotel. Visita della chiesa di Nostra Signora di GRIES e di CASTEL APPIANO. Spuntino libero nella taverna del castello. Ore 14.00 visita di CASTEL RONCOLO.

Ore 16.30 partenza per Venezia (arrivo a Piazzale Roma ore 20.00)

Quote di partecipazione: doppia € 180,00 singola €195,00

comprendenti viaggio A/R in pullman, un pernottamento in camera doppia/singola con prima colazione in hotel quattro stelle centrale, ingressi e prenotazioni (Castel Pietra, Castel d'Appiano, Castel Roncolo), pranzo a Trento del 3/11, cena a Bolzano del 3/11, assistenza tecnica e culturale per tutto il viaggio, mance, diritti di agenzia.

Eventuali ingressi a chiese saranno pagati in loco. Max 18 partecipanti.

Iscrizioni: presso Agenzia BUCINTORO Viaggi di Campo San Luca 041. 5210632

ENTRO VENERDI' 1 OTTOBRE con la consegna dell'intera quota. **Rinunce: ENTRO 18 OTTOBRE** nessuna penalità per un massimo di 3 persone. **DOPO 18/10:** perdita dell'intera quota, salvo essere sostituiti con altro nominativo. Si consiglia di lasciare in agenzia i vostri dati in lista d'attesa.

MOSTRA GIACOMO FAVRETTO (1849-1887)

Venezia fascino e seduzione

sabato 16 ottobre ore 10.00

Venezia, Museo Correr

venerdì 22 ottobre ore 15.30

Il veneziano Giacomo Favretto è uno dei più importanti maestri dell'Ottocento italiano, per la qualità della pittura, l'originalità del percorso, le contiguità con l'opera di altri artisti a lui vicini o contemporanei. Vero "innovatore" della scuola veneziana della seconda metà del secolo, recupera, aggiornandoli, gli aspetti peculiari della grande tradizione veneta- da Longhi a Tiepolo- abbandonati nella prima metà dell'Ottocento a favore della pittura di storia e di quella di paesaggio. Nella sua breve, intensa carriera, Favretto sarà un pittore di enorme successo ('Esposizione Universale di Parigi del 1878). Scomparirà prematuramente nel 1887 lasciando sul cavalletto, incompiuto, quel *Liston moderno* che avrebbe forse potuto rappresentare una possibile declinazione veneziana delle più moderne tendenze internazionali. Ma la Biennale nascerà a Venezia solo nel 1895.

Quote di partecipazione: € 10,00 soci /€ 13,00 non soci e soci non residenti (ingresso e visita guidata) che saranno raccolte al momento del **ritrovo (15 minuti prima dell'orario indicato) alla biglietteria. Portare documento.** **Iscrizioni:** presso il mio recapito telefonico fisso o email lasciando in segreteria nome e cognome, numero telefonico e data prescelta. Sarete richiamati solo in caso di difficoltà.

MOSTRA TONY CRAGG in 4D-----

Dal fluire alla stabilità

martedì 19 ottobre ore 15.30

Venezia, Ca' Pesaro-Galleria Internazionale d'Arte Moderna

giovedì 28 ottobre ore 15.30

Un progetto espressamente concepito per gli spazi di Ca' Pesaro da uno dei maggiori interpreti dell'arte contemporanea (Tony Cragg, Liverpool, 1949). In un percorso che si snoda lungo i tre piani del palazzo, la mostra presenta una quarantina di opere in vetro, bronzo, acciaio, plastica, legno, pietra, ma anche venti tra disegni, bozzetti preparatori e acquerelli, realizzati in un trentennio di attività, dagli anni '80 a oggi, quasi tutte mai esposte prima d'ora in Italia. Esse documentano la versatilità dei linguaggi e dei prodotti del suo lavoro e stabiliscono, per di più, uno stringente confronto con gli spazi e i lavori permanentemente esposti in Museo (Medardo Rosso, Wildt, Martini al primo piano; al secondo il monumentale fregio del Ciclo della Vita di Aristide Sartorio, il Pensatore e I Borghesi di Calais di Rodin). In Cragg è sempre presente il "maniaco" interesse per il potenziale moto dei corpi. Non forme chiuse quindi, ma "aperture" in cui prevale l'idea del confronto con lo spazio e del rapporto tra oggetti, materiali e immagini. Ne deriva un'operazione estetico-filosofica in cui l'arte ha il compito di far emergere una profonda spiritualità fisica e plastica.

Quote di partecipazione: € 5,00 soci/ €8,00 non soci e soci non residenti (ingresso e visita guidata) che saranno raccolte al momento del ritrovo nell'atrio del Museo 15 minuti prima dell'orario indicato. **Portare documento. Iscrizioni:** presso il mio recapito telefonico fisso o email lasciando in segreteria nome e cognome, numero telefonico e data prescelta. Sarete richiamati solo in caso di difficoltà.

ANTICIPAZIONI

novembre- 12. Biennale di Architettura (Venezia, Giardini)

novembre- Le Arti di Piranesi. Architetto, incisore, antiquario, vedutista, designer (Venezia, Fondazione G. Cini)

dicembre- "Chardin" (Ferrara, Palazzo dei Diamanti)

dicembre- "Da Canova a Modigliani. Il volto dell'Ottocento" (Padova, Palazzo Zabarella)

IV CENTENARIO della morte di Michelangelo Merisi il CARAVAGGIO (1610-2010)

Programma

Corsi (relatore Elvia de Portada)

- Corso monografico "Le realtà di Caravaggio" Università Terza Età Venezia, Istituto Cavanis, martedì ore 16.30 (10 lezioni da novembre 2010 a gennaio 2011)
iscrizioni: info in Segreteria 041. 5225336
- Corso monografico "Le realtà di Caravaggio" Circolo AUSER Lido (info 041. 770217)
giovedì 17.15-18.45 (18 lezioni da novembre 2010 ad aprile 2011)

Seminario

"Esercizi di lettura" *Caravaggio. Il dio nascosto*

Ciclo di tre incontri a cura di Elvia de Portada

Madrigali amorosi (lunedì 8 novembre)

Luce e ombra (lunedì 15 novembre)

Piedi nudi (lunedì 22 novembre)

Scuola Grande di San Giovanni Evangelista ore 16.00-18.00

per docenti di scuole (ogni ordine e grado con esonero dall'insegnamento) e pubblico adulto

Ciclo di proiezioni

Caravaggio (1986) di Derek Jarman (lunedì 6 dicembre)

Caravaggio, ultimo tempo (2005) di Mario Martone (lunedì 13 dicembre)

Voluptas dolenti. I gesti del Caravaggio (2008) di D. C. Colonna e M. Galassi (lunedì 20 dicembre)

Scuola Grande San Giovanni Evangelista

ore 17.00

Ingresso libero

Viaggi

- Malta "Sulle tracce di Caravaggio" (5-7 ottobre 2010). Iscrizioni complete.

SEGNALAZIONI

Mostra "Stanley Kubrick fotografo"

Venezia, Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, Palazzo Cavalli Franchetti (Accademia)

28 agosto- 14 novembre tutti i giorni ore 10-19

Duecento fotografie, realizzate dal 1945 al 1950, quando a soli 17 anni Kubrick venne assunto dalla rivista americana Look. La mostra indaga un aspetto finora poco conosciuto del grande regista americano, rivelando la sua capacità di documentare la vita quotidiana dell'America dell'immediato dopoguerra, attraverso le inquadrature fulminanti e ironiche nella New York che si apprestava a diventare la nuova capitale mondiale, o l'epopea dei musicisti dixieland di New Orleans o il variegato mondo degli artisti del circo.

XXVI CONGRESSO NAZIONALE ANISA

Dal 24 al 26 novembre avrà luogo a Spoleto il XXVI Congresso Nazionale dei soci ANISA.

Il tema del congresso sarà "Ex cattedra ed extra cattedra". *Modi e luoghi per l'educazione all'arte e al patrimonio culturale*. Con l'introduzione della Riforma Gelmini, la nostra disciplina, nonostante l'importante battaglia condotta da Anisa su tutti i fronti tra il 2008 e il 2009, è scomparsa da quasi tutti i bienni liceali in cui era presente ed è stata eliminata del tutto dagli istituti professionali. Riteniamo che l'unico modo per portare avanti il tema dell'educazione e della tutela al patrimonio storico artistico del paese è quello di attivare progetti trasversali sia nelle scuole che in collaborazione con enti ed associazioni che hanno i nostri stessi obiettivi e con la rete di servizi educativi disseminati sul territorio. Accanto a questo tema portante che sarà discusso in una tavola rotonda, affronteremo altri temi quali l'introduzione del CLIL, i progetti di scuola/lavoro e di scuola e intercultura come educazione al patrimonio. Per le iniziative ANISA sulla riforma consultate: **www.anisa.it**.

